

Indicazioni pratiche per la celebrazione del Matrimonio cristiano nella Chiesa parrocchiale di Bornato

Le Chiese parrocchiali nelle quali si celebrano i sacramenti, compreso quello del matrimonio, non sono, sembra banale ma bisogna ricordarlo, “sale o salotti” che qualcuno utilizza o “affitta” per i propri ricevimenti, per quanto belli e importanti siano.

Per questo bisogna ricordare:

Musica

La musica eseguita durante le celebrazioni (Matrimoni compresi) deve essere musica liturgica, composta per pregare e adatta alla Santa Messa, non ai propri gusti personali.

Addobi

Non sono graditi drappi sui banchi, solo peggiorativi anche da un punto di vista estetico. In particolare, non sono accettati “arricchimenti” secondo i gusti dei “paratori” che imitano sale da pranzo, salotti di ricevimento o, nel migliore dei casi, film o telenovelas. La dignità della casa del Signore richiede un suo linguaggio. Quindi nessuno impegni paratori. Alle parature della Chiesa, e del sagrato, in tutto, provvede solo la parrocchia.

Fiori

I fiori devono essere collocati a gloria di Dio, non della sposa e degli invitati ed i fioristi devono accordarsi con il parroco o un suo incaricato, che imporrà sobrietà e rispetto del presbiterio e della chiesa. I fioristi vengono a preparare la Chiesa solo negli orari di apertura e dopo aver avvisato.

Organisti

Organisti graditi sono solo quelli della Parrocchia di Bornato, che conoscono l'organo e sanno quali musiche si possono eseguire. Il fatto che amici o parenti sappiano suonare uno strumento, non significa che sono adatti a suonare ad una celebrazione religiosa.

Orario e modalità di ingresso

L'ingresso in Chiesa deve essere fatto con puntualità e consapevolezza: si entra nella casa del Signore, non si sta facendo una sfilata in omaggio alla sposa. All'orario stabilito lo sposo e la sposa entrano in chiesa seguiti dagli invitati in religioso silenzio, perché il matrimonio sia celebrato “nel Signore” e non nella vanità del proprio autocompiacimento.

Il libretto della liturgia

Il libretto, se si fa, dovrebbe riportare soprattutto il testo dei canti per la partecipazione comune. Il nostro Vescovo, mons. Luciano Monari, non ritiene opportuno che vengano riportate le letture bibliche, che vanno ascoltate da parte di tutti come dono del Signore. Le letture è bene affidarle a chi sa proclamare bene la Parola, che è Parola del Signore, raccomandando di prepararsi.

Fotografie e video

Il fotografo ed il video operatore non deve mai salire sul presbiterio e non deve disturbare. Un bravo fotografo/video-operatore non ha più bisogno di fari o di avvicinarsi troppo ed è sempre tenuto a dare la precedenza a quanto si celebra. Alcune pessime abitudini vanno eliminate: ritmare l'ingresso, come nella passarelle, per poter

avere fotografie come nelle riviste di moda, fotografare gli sposi mentre si predica, fotografare durante la consacrazione, mettere in posa gli sposi per la fotografia dopo la comunione...

Riso e oggetti beneauguranti

I fidanzati si sentano impegnati a vivere e a "raccomandare" uno stile sobrio e privo di sprechi (nel programmare il pranzo, nel suggerire di lanciare pochissimo riso e dare il corrispondente di quello non gettato per i bambini che muoiono di fame, nello scegliere come bomboniere/ricordo oggetti del mercato equo e solidale o nel consegnare un foglio che comunica che il corrispondente è stato utilizzato per qualche adozione a distanza...).

Abito della sposa

Se raccomandiamo in estate di avere comunque un abito adeguato (no alle canottiere, ai pantaloncini, alle minigonne...) non si capisce come certe spose si lascino vestire in maniera adatta più alle serate al mare che alla celebrazione del Sacramento del Matrimonio.

Offerta alla Chiesa

L'offerta lasciata per le opere parrocchiali serve per le spese della Chiesa stessa e per la carità ai poveri. È troppo offensivo chiedersi perché a fronte di spese "disumane", per alcuni/tanti l'offerta lasciata in parrocchia (che servirà per l'oratorio dei vostri bimbi, per il decoro degli ambienti/casa della comunità in cui dichiarate di credere) è spesso così insignificante?

I tuoi sacerdoti sono sempre a disposizione per un colloquio che aiuti a capire meglio le ragioni di queste indicazioni.

Grazie dell'attenzione.

Don Andrea Ferrari